



**Unione Nazionale dei Dirigenti dello Stato
aderente alla CIDA**

il sindacato dei dirigenti dello stato

Il Segretario Nazionale

Responsabile della Organizzazione

Dott.ssa Barbara Casagrande

Carissimi ,

vi giro la nota che il Presidente della Federazione CIDA-FP, Prof. Giorgio Rembado, ha inviato oggi al Ministro Brunetta sulla **applicabilità dell'Intesa del 4 febbraio ai dirigenti**, nonché la nota con cui il Segretario Generale CIDA UNADIS, dott. Massimo Fasoli, ha informato il nostro Ministro, on Matteoli, della posizione CIDA-FP (e di Cida-Unadis) sulla materia. **Nella nota al Ministro Matteoli si coglie l'occasione per ricordare altre questioni delicate della dirigenza del MIT, tutt'ora irrisolte.**

Vi invito ad adeguare i nostri comportamenti al contenuto delle note allegate e **a divulgare tra i colleghi la forte iniziativa intrapresa da CIDA Unadis e da CIDA-fp:**
è importante che si sappia che l'unico sindacato dei dirigenti che si sta preoccupando delle nostre tasche – per il 2010 e per il prossimo triennio – siamo noi!!!!

Infatti, tale Intesa e' stata proposta alle OOSS - anche della dirigenza- dallo stesso Governo, al fine di evitare le distorsioni e ingiustizie per i dipendenti e **dirigenti** pubblici che sarebbero certamente provocate dalla manovra estiva di contenimento della spesa pubblica (d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010): la previsione del blocco per 3 anni degli emolumenti percepiti nel 2010 non può che comportare che nel 2010 si debba percepire la retribuzione accessoria direttamente collegata al merito, **ma senza quella suddivisione in fasce prevista dall'art. 19 del citato d.lgs. 150/2009 che, combinato con il disposto con il d.l.78/2010, diverrebbe penalizzante (in quanto recante il livello massimo percepibile) per i tre anni successivi.**

Ne' vale a rendere applicabile, per la dirigenza dell'Area 1, il meccanismo premiante in fasce retributive, la previsione dello stesso all'art. 26 del CCNL di area 1, sottoscritto lo scorso 12 febbraio 2010; infatti, quell'articolo detta espressamente un regime transitorio, nelle more dell'attuazione del d.lgs.150/2009 che, quindi, per espressa previsione dell'Intesa del 4 febbraio, è ormai operativo per le sole risorse aggiuntive, e solo a quelle va applicato anch'esso.

Pertanto – come spiegato con la nota allegata - finche' dalla Funzione Pubblica non arriveranno chiare indicazioni sulle modalità attuative dell'intesa politica sottoscritta il 4 febbraio 2011, in nessuna amministrazione dell'Area 1^ CIDA-UNADIS sottoscriverà accordi sul risultato 2010.

Un caro saluto.